Nuove aggravanti e nuove misure a tutela delle vittime di maltrattamenti e violenza domestica. Il decreto sul femminicidio, diventato legge con il voto del Senato, non punta solo alla repressione, ma prevede anche risorse per finanziare un piano d'azione antiviolenza, una rete di case-rifugio e l'estensione del gratuito patrocinio. Ma non solo. Nel provvedimento ci sono, fra le altre, norme sulla vigilanza di obiettivi sensibili, sull'arresto in flagranza differita per manifestazioni sportive e rapine, per la frode informatica con sostituzione di identità digitale.